

FORMAZIONE DOCENTI IRC

1

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Andria, 19.09.2024



Relatore: dott.ssa Celestina Martinelli

Una definizione di valutazione

2

- *La valutazione è un'azione intenzionale, progettata e strutturata, messa in atto da chi ha interesse ad impostare un processo formativo per il perseguimento di determinati esiti di apprendimento, a controllarne lo svolgimento, a verificarne i risultati e ad attribuire loro un valore, a orientare gli sviluppi futuri.*



Progettazione e valutazione

3

- *Per la sua eminente funzione regolativa, la valutazione non può prescindere dalla progettazione.*
- *Trattasi di un unico processo a spirale.*



Chiariamo i termini

4

- *VERIFICA* : prova somministrata allo studente
- *MISURAZIONE*: attribuzione di un voto numerico o giudizio alla prova di verifica
- *VALUTAZIONE*: lettura pedagogica dei dati raccolti mediante le verifiche.

La valutazione all'interno delle riforme

5

- **Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF)**
Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006)
- **Conoscenze:** *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.*
- **Abilità:** *indicano le capacità pratica di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.*
- **Competenze:** *indicano la comprovata capacità di usare capacità, conoscenze, abilità in situazioni di lavoro o di studio; le competenze implicano responsabilità e autonomia .*

La valutazione all'interno delle riforme

6

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)**
- Introduce le **competenze chiave** per l'apprendimento permanente
 - Comunicazione nella madrelingua;
 - Comunicazione nelle lingue straniere;
 - Competenza matematica e in scienze e tecnologia;
 - Competenza digitale;
 - Imparare a imparare;
 - Competenze sociali e civiche;
 - Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
 - Consapevolezza ed espressione culturale.

LE COMPETENZE CHIAVE DEL 2018

7

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

22 MAGGIO 2018

- ✦ Competenza alfabetica funzionale
- ✦ Competenza multi linguistica
- ✦ Competenze di base in matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- ✦ Competenza digitale
- ✦ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ✦ Competenza di cittadinanza
- ✦ Competenza di imprenditorialità
- ✦ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La valutazione nelle Indicazioni Nazionali 2012

8

PARAGRAFO "VALUTAZIONE"

•COERENZA: **Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo;**

FUNZIONE FORMATIVA della valutazione che **precede, accompagna e segue i percorsi curricolari**

TRASPARENZA E CORRESPONSABILITA' **Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate**

VALUTAZIONE INIZIALE

9

- *Se l'atto valutativo si applica alla fase propedeutica di avvio di un processo formativo*
- *la valutazione è un'azione che serve a rilevare informazioni utili a fondare e a orientare il processo stesso*
- *parliamo in questo caso **di valutazione iniziale, diagnostica***

VALUTAZIONE IN ITINERE

10

- *Se l'atto valutativo si applica ad un processo nel corso del suo svolgimento*
- *la valutazione è un'azione di controllo che serve a rilevare informazioni utili a definire l'andamento del processo e ad intervenire tempestivamente sullo stesso con azioni correttive*
- *parliamo in questo caso di **valutazione in itinere, prognostica, formativa.***

VALUTAZIONE FINALE

11

- *Se l'atto valutativo si applica alla conclusione di un processo*
- *la valutazione è un'azione di rilevazione e di certificazione dei risultati conseguiti, utile ad apprezzare i risultati stessi e a ri-progettare il processo*
- *parliamo in questo caso **di valutazione di prodotto, conclusiva, finale, sommativa,***

LE FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

12

- *SOMMATIVA che si concentra sul prodotto finale*
- *FORMATIVA che sostiene il processo di apprendimento dell'alunno*
- *PRO-ATTIVA che mette in moto gli aspetti motivazionali dell'agire*
- *AUTENTICA che verifica non solo ciò che lo studente sa ma ciò che sa fare con quello che sa*

EQUILIBRIO TRA LE FUNZIONI

13



- **Mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione, senza trascurarne o enfatizzarne alcuna e senza confondere i diversi oggetti della valutazione (conoscenze o competenze) rappresenta un elemento di qualità dell'azione didattica, da cui discende la qualità degli apprendimenti**

Gli strumenti di valutazione

14

- *IN LINEA DI MASSIMA SI POSSONO CLASSIFICARE IN PROVE :*
- *STRUTTURATE*
- *SEMISTRUTTURATE*
- *APERTE.*

Le prove strutturate

15

- Sono del genere a STIMOLO CHIUSO E RISPOSTA CHIUSA.
- Consistono in domande precise rispetto alle quali le alternative di risposta sono predefinite, per cui il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta.
- Sono prove di questo tipo: le domande con risposta a scelta multipla, le affermazioni vero-falso, le corrispondenze.

Le prove semi-strutturate

16

- Sono del genere a **STIMOLO CHIUSO E RISPOSTA APERTA**.
- Consistono in compiti precisi e circoscritti rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria risposta.
- Sono prove di questo tipo: i questionari a risposta libera, le relazioni su traccia, i riassunti, i problemi, i saggi brevi.

Le prove aperte

17

- Sono del genere a STIMOLO APERTO E RISPOSTA APERTA.
- Consistono in compiti ampi e definiti in modo generale rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato.
- Sono prove di questo tipo: il tema, la relazione libera, l'interrogazione.

Utilità delle prove

18

- Le prove strutturate sottendono la conoscenza di informazioni, la comprensione di concetti e l'applicazione di regole
- Le prove aperte riguardano prevalentemente condotte cognitive di genere superiore: l'analisi, la sintesi, l'intuizione, la creatività.
- Le prove semi-strutturate , se adeguatamente congegnate, possono soddisfare entrambi gli ambiti di competenza e sono caratterizzate da un buon livello di attendibilità.

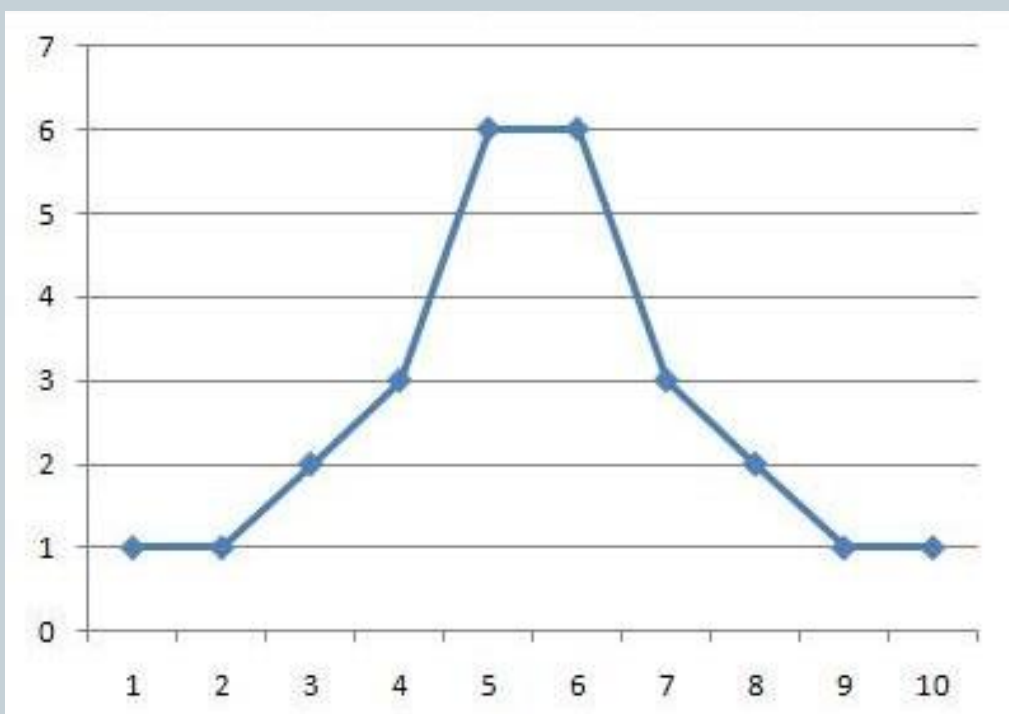
La Campana di Gauss

19

- Una prova di verifica può essere considerata valida quando, una volta misurata, rispecchia un andamento definito come CAMPANA DI GAUSS e dà grosso modo i seguenti risultati:
- 20-25% di risultati eccellenti
- 50-60% di risultati medi
- 20-25% di risultati non sufficienti.
- Quando i risultati si discostano molto da tale media statistica, la prova somministrata è troppo facile o troppo difficile.

La Campana di Gauss

20



I condizionamenti nella valutazione

21



- *EFFETTO ALONE* è una distorsione cognitiva per la quale le caratteristiche più brillanti di una persona coprono con un immaginario alone ogni altro tratto della personalità. Un esempio è giudicare intelligente a prima vista una persona di bell'aspetto.

I condizionamenti nella valutazione

22

- *EFFETTO PIGMALIONE o ROSENTHAL* deriva dalla mitologia greca e riguarda la profezia che si autoavvera. Se un docente crede che un ragazzo sia meno dotato, lo tratterà sia pure inconsapevolmente, in modo diverso dagli altri e i risultati saranno scadenti.



I condizionamenti nella valutazione

23



- *EFFETTO HAWTHORNE* deve il suo nome ad una cittadina americana presso la quale alla General Electric si condusse un esperimento sull'influenza dell'illuminazione sull'efficienza degli operai. Si notò che per il solo fatto di essere osservati, gli individui monitorati miglioravano le prestazioni.

I condizionamenti nella valutazione

24



- *EFFETTO STEREOTIPIA-* consiste nell'irrigidire il giudizio su di un alunno, escludendo che la sua situazione possa cambiare e migliorare, evolversi in positivo come dovrebbe avvenire.

I condizionamenti nella valutazione

25

- *EFFETTO PRIMA IMPRESSIONE: ciascuno di noi possiede una sorta di anagrafe personologica nella sua mente. Eventuali somiglianze di una persona con altre con le quali abbiamo avuto un vissuto positivo o negativo condizionano il giudizio.*



L'oggetto della VALUTAZIONE

26

- *Per rendere attendibile la valutazione OCCORRE AVERE CHIARO il suo OGGETTO.*
- *Si misurano e si valutano **le conoscenze e le abilità** ossia il livello di apprendimento attraverso **voti numerici** riportati sul **Documento di valutazione***
- *Si valuta il grado e si certificano, al termine della quinta primaria e della secondaria di I grado, le **competenze** tramite i livelli riportati nella **Certificazione delle competenze***

Quali competenze?

27

- **competenze disciplinari:** *acquisizione dei concetti e degli strumenti di base di una disciplina;*
- **competenze metacognitive:** *consapevolezza e controllo dei propri processi di apprendimento; pieno possesso di abilità di studio;*
- **competenze trasversali:** *padronanza nel prendere decisioni, relazionarsi, affrontare e risolvere problemi; sviluppare soluzioni creative, curare il proprio successo formativo.*

- Le competenze si valutano per livelli
- I LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE SONO:
- **INIZIALE:**
- **BASE:**
- **INTERMEDIO:**
- **AVANZATO:**

Dalla valutazione alla certificazione

29

Osservazione
sistematica
Valutazione
diagnostica

capacità
personali



mediazione
formativa

conoscenze

abilità

formale e informale

Misurazione e valutazione
in itinere e finale

Valutazione di processo e
di prodotto



competenze

Rilevazione e determinazione
dei livelli di competenza

Certificazione e
documentazione

Per valutare le competenze occorre progettare per competenze

30

- *CURRICOLO COME SEQUENZA DI UNITÀ DIDATTICHE*
- *Insegnamento come trasmissione descrittiva di tipo statico e oggettivo:*
- *Produce CONOSCENZA*

- *CURRICOLO COME RETE MODULARE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO*
- *Percorso di apprendimento dinamico e soggettivo:*
- *Produce COMPETENZA*

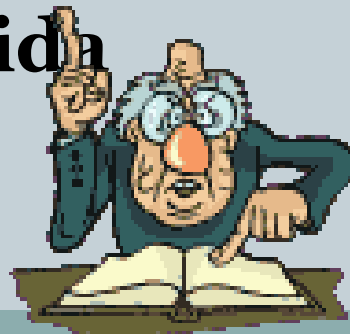


“Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie

I e II ciclo di istruzione”

I RIFERIMENTI NORMATIVI

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni delle classi di **scuola primaria** è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento:
- D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017
- O.M. 172 del 4 dicembre 2020
comprensiva delle linee guida



Valutazione nella scuola primaria



Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee Guida.



Valutazione nella scuola primaria



Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria **sono ammessi** alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**



Eventuale non ammissione



I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo **in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.**



Certificazione delle competenze



La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.



Valutazione alunni disabili



Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del Piano Educativo Individualizzato.



Valutazione alunni DSA



Per gli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento ai sensi della Legge 8 ottobre 2010. n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato.



Oltre il voto numerico



L'impianto valutativo supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare in trasparenza gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

La valutazione ha una **funzione formativa fondamentale**

VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO e non valutazione dell'apprendimento.